



CONSORZIO BONIFICA 6

Toscana Sud

Parere del Revisore Unico al Bilancio Consuntivo 2023

L'organo di revisione
Dott. Franco Montanelli

Via Senegal, n. 83 – 58100 – GROSSETO
PEC: montanellifranco@odcecgr.legalmail.it

Iscritto nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il n. 133642

In data 10 maggio 2024, il Revisore Unico del Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud Dott. Franco Montanelli ha concluso le verifiche della documentazione per l'analisi del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023, composto dai prospetti, dai documenti e dagli allegati richiesti dalla L.R. 79/2012, e di seguito elencati:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Decreto Del Presidente n. 28 del 6 maggio 2024
- Rendiconto dell'esercizio Finanziario al 31/12/2023 del Servizio di Tesoreria

Nel corso delle verifiche effettuate presso la sede del Consorzio, il Revisore ha altresì acquisito documenti e schemi di calcolo conservati agli atti e più avanti richiamati nella sezione di commento degli schemi di bilancio.

L'Organo di Revisione, visti

- la Legge Regionale Toscana, 27 dicembre 2012, n° 79 – Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica e ss mm e ii;
- la delibera della Giunta Regionale della Toscana n° 835 del 06 ottobre 2014, in cui si approvano le direttive per l'armonizzazione e l'uniforme redazione dei bilanci preventivi e di esercizio dei Consorzi di Bonifica toscani, ai sensi dell'art. 22 comma 2 lettera m) della L.R. 79/2012, modificate con delibera GRT n. 658 del 21/06/2021;
- il vigente Statuto approvato con deliberazione assembleare n. 6 del 29.04.2015, modificato con deliberazione assembleare n. 5 dell'8.8.2017 e pubblicato sul BURT – Parte Seconda n. 34 del 23.8.2017;
- la Deliberazione n. 6 adottata dall'Assemblea Consortile nella seduta n. 3 del 20.12.2022 che ha approvato il Bilancio economico di previsione pluriennale 2023/2024/2025;
- i pareri espressi dall'Organo di Revisione sulle variazioni al Bilancio preventivo economico 2023;
- il citato Decreto del Presidente N. 28 del 06/05/2024 con il quale si adotta la proposta di Bilancio di esercizio 2023;
- la Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge Regionale 27 dicembre 2012, n. 79 al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 - redatta in data 6 maggio 2024;

e preso atto che

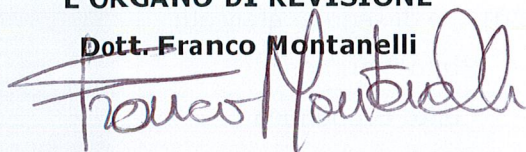
- i sistemi contabili dei consorzi sono stati definitivamente trasferiti dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale;
- nell'esercizio 2023 il Consorzio ha operato a pieno regime con il sistema contabile economico patrimoniale;

Tutto ciò premesso, visto e rilevato, l'Organo di revisione ha predisposto il seguente Parere al Bilancio Consuntivo 2023 in conformità di quanto disposto dall'art. 25 lett. C) dello Statuto Consortile.

Grosseto, 10 maggio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Montanelli



Premessa

Al fine di fornire una maggiore comprensibilità del bilancio, dei suoi allegati e della presente relazione, si ritiene opportuno inquadrare la normativa di riferimento per la formazione dei bilanci dei Consorzi di Bonifica della Toscana. La L. R. n° 79/2012, denominata "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica", ha statuito le norme riguardanti la gestione delle attività di bonifica (individuate nell'art. 2) all'interno della Regione Toscana, in forza delle quali si è costituito il Consorzio 6 Toscana Sud.

La Regione Toscana, con delibera di giunta n. 835 del 06.10.2014 facendo seguito a quanto previsto nella L.R. 79/2012 art. 22 c. 2 lettera m, ha approvato le direttive per l'armonizzazione e l'uniforme redazione dei bilanci, sia preventivi che consuntivi dei Consorzi di Bonifica Toscani, mediante specifici schemi di bilancio e principi contabili. I modelli riguardano gli schemi di bilancio, le relazioni dell'organo di amministrazione, la nota integrativa, il manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e dei principi contabili, il piano dei conti economico patrimoniale. La fase di sperimentazione prevista è di fatto terminata nel 2016 ed il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto adottando il sistema economico patrimoniale.

L'attuale versione del "Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili", Allegato 3 alla Delibera di Giunta 835/2014 sopra citata, è quella modificata dalla Regione Toscana con Delibera GRT n. 658 del 21/06/2021.

In ottemperanza all'art. 20 della L.R. 79/2012, i bilanci dei consorzi di bonifica sono certificati da società di revisione iscritte nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze. La certificazione del quadriennio 2019-2023, è stata affidata, a seguito di procedura negoziata, alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A.

Come previsto dal programma di revisione, il sottoscritto ha partecipato ad alcuni di incontri con i responsabili degli Uffici amministrativi del Consorzio prodromici alla redazione dei documenti di bilancio, al fine di acquisire documenti ed informazioni per la formulazione del proprio giudizio sul bilancio e per approfondire, ove necessario, aspetti tecnico contabili di particolare complessità. Il sottoscritto ha anche partecipato ad alcuni incontri con la suddetta società di revisione prendendo successivamente contatto con i referenti anche al fine di coordinare ed approfondire le attività di verifica.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
ai sensi della Legge Regionale n. 79/2012 e del vigente
Statuto del Consorzio Bonifica 6 Toscana SUD

Sezione A - Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' stata svolta dal Revisore la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del CONSORZIO BONIFICA 6 TOSCANA SUD, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A giudizio del Revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha rilevato che lo schema di bilancio consuntivo 2023

- è conforme a quanto indicato nell'*"Allegato 1 - Schemi di bilancio e relazioni dell'Organo di Amministrazione"* della delibera G.R. n. 835 del 06/10/2014 avente ad oggetto "L.R. 79/2012, art. 22 comma 2, lett. M): Direttive per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e di esercizio dei Consorzi Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili", con le precisazioni più avanti illustrate;
- è stato redatto formulando valutazioni di carattere economico finanziario in linea con le disposizioni dell'Allegato 3 "della sopra citata D.G. 835/2014 Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione ed applicazione dei principi contabili al Consorzio Bonifica", modificate con la citata delibera GRT 658/2021, nonché, per quanto non disciplinato dal Manuale Operativo facendo riferimento ai principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- è stato redatto adottando il principio della competenza economica, ovvero, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti monetari (incassi e pagamenti).
- È reso comparabile con i dati di bilancio consuntivo dell'esercizio precedente su schema elaborato dall'organo amministrativo.

Responsabilità dell'Organo di amministrazione e del Revisore per il bilancio d'esercizio

L'Organo di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla Legge Regionale n. 79 del 27 dicembre 2012 e della Delibera G.R. Toscana n. 835 del 6 ottobre 2014 e ss.mm.ii.. che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità "aziendale", nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo di amministrazione utilizza il presupposto della continuità "aziendale" nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tale scelta. A tal proposito si rinvia al paragrafo dedicato alla verifica del presupposto della continuità aziendale contenute nella sezione "Richiami di informativa" della presente relazione.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Il Revisore Unico esprime il giudizio professionale sul bilancio basato sui principi statuiti per la revisione legale dei conti e sulla coerenza dei documenti allegati al bilancio, nel rispetto di quanto disciplinato e sopra evidenziato della L.R. T. 79/2012. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta durante tutto l'esercizio 2023, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il conto consuntivo non sia viziato da errori significativi e che risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche periodiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione sulla adeguatezza e sulla correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate per la redazione del bilancio, collaborando fattivamente con il Presidente del Consorzio e con gli uffici del Consorzio per quanto riguarda le questioni che gli sono state sottoposte.

Gli obiettivi della revisione sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del Revisore. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione sopra richiamati, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Il Revisore ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

Nell'eventualità che venga rilevata l'esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, il Revisore è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Il Revisore è giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità "aziendale" non essendo emerse in sede di verifica eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le conclusioni del Revisore sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Schemi di bilancio

Il Revisore ha preso in esame i seguenti documenti:

- Il Decreto del Presidente n. 28 del 06/05/2024 con il quale si adotta la proposta di Bilancio di esercizio 2023;
- All. 1 Stato Patrimoniale
- All. 2 Conto Economico
- All. 3 Nota Integrativa

Il Revisore ha preso visione del Rendiconto dell'esercizio finanziario al 31/12/2023 redatto dall'Istituto di Credito Intesa Sanpaolo S.p.A. nuovo istituto bancario tesoriere, che evidenzia un Fondo di Cassa a pari a € 14.309.531,98, coincidente con il saldo del c/c n. 50481/10000/00300016 aperto presso Intesa Sanpaolo S.p.A.. In nota integrativa è stato fornito il dettaglio della formazione di tale saldo con la separata indicazione delle somme aventi specifico vincolo di destinazione (conti evidenza per contributi ministeriali) al 31/12/2023.

Il saldo al 31/12/2023 del conto corrente n. 50481/10000/00016449 - "Fondo Previdenza" - aperto presso Intesa Sanpaolo S.p.A. ammonta ad € 336.509,06.

La somma dei saldi dei due conti correnti sopra richiamati pari ad € 14.646.041,97 è iscritta nella voce *IV. Disponibilità liquide – 2) Depositi bancari*.

La successiva voce dell'attivo *IV. Disponibilità liquide – 3) 3) Depositi postali* si riferisce ai saldi dei conti correnti postale n. 1019988581 con saldo di € 11.467,86 e n. 19989886 con saldo di € 118,94.

Il Revisore ha riscontrato la corrispondenza dei saldi dei conti correnti sopra citati con gli importi

iscritti in bilancio.

Il Revisore, oltre alla documentazione citata nel presente parere e nei verbali relativi alle verifiche periodiche antecedenti e/o prodromiche alla formulazione del proprio giudizio sul bilancio chiuso al 31/12/2023, ha acquisito:

- il libro dei cespiti con le annotazioni del costo storico, del fondo ammortamento e della quota di ammortamento iscritta nel bilancio chiuso al 31/12/2023. Sono state altresì acquisite le fatture di acquisto;
- l'inventario rimanenze al 31/12/2023 e riferimenti fatture di acquisto;
- il prospetto di calcolo FSC al 31/12/2023 elaborato dal Direttore Amministrativo;

Di seguito si espongono gli schemi di STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO in forma sintetica, precisando che in nota integrativa sono contenute tutte le informazioni richieste per le varie voci di bilancio, nonché indicati in modo esaustivo i criteri di valutazione adottati.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale contiene le voci e gli importi ivi stabiliti.

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	3.656.415,80	Patrimonio Netto	1.339.303,67
Attivo Circolante	45.877.724,84	Fondi per rischi ed oneri	7.289.341,67
Ratei e risconti attivi	466.026,22	Debiti	5.928.330,83
		Risconti passivi	35.443.190,69
TOTALE ATTIVITA'	50.000.166,86	TOTALE PASSIVITA' e	500.000.166,86
		NETTO PATRIMONIALE	

- ☐ Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei fondi di ammortamento.
- ☐ Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto.
- ☐ L'attivo circolante comprende i crediti v/consorziati per i ruoli emessi, valutati secondo il presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti. I crediti verso Regione Toscana, Enti locali ed altri Enti pubblici sono stati quantificati sulla base degli atti amministrativi (delibere, determine, decreti) adottati dagli enti che hanno concesso il contributo.
- ☐ La voce Ratei e Risconti attivi, ha subito un marcato incremento per l'iscrizione nei *Ratei Attivi* degli interessi attivi da depositi bancari. Il Revisore ha acquisito la liquidazione degli interessi attivi al 31/12/2023 sul conto corrente 50481/1000/00300016 aperto presso

❑ In merito alla formazione del Fondo svalutazione crediti il Revisore ha acquisito l'aggiornamento per il 2023 del foglio di calcolo dell'accantonamento previsto per legge, condividendo i criteri seguiti per la sua quantificazione e riscontrando la congruità dell'importo totale iscritto nel Fondo svalutazione crediti.

❑ Tra i fondi per rischi ed oneri sono iscritti:

- Il fondo per contenziosi a norma del Manuale operativo di cui alla Delibera GRT 835/2014 e ss.mm.ii., deve essere iscritto in bilancio in riferimento agli accantonamenti per le cause la cui ipotesi di soccombenza possa ritenersi "probabile". Il Revisore ha acquisito dall'ufficio legale del Consorzio l'elenco delle cause pendenti classificate per grado di ipotesi di soccombenza predisposto per la Revisione, prendendo atto che non ci sono contenziosi giudiziali aventi grado di realizzazione "probabile" e che pertanto non ci sono importi iscritti in tale voce. Invece ci sono contenziosi giudiziali aventi grado di realizzazione "possibile" per € 996.936,38 per i quali in nota integrativa è stata altresì fornita l'ulteriore informativa prevista dal "Manuale"; La valutazione di tale posta di bilancio richiede un continuo monitoraggio delle cause in essere per effettuare una previsione puntuale degli sviluppi del contenzioso. Per ulteriori precisazioni si rinvia alla sezione "Richiami di informativa" della presente relazione.
- Altri Fondi per € 7.289.341,67. Questa voce comprende sia accantonamenti prudenziali sia quelli legati al passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. In nota integrativa è stata indicata la composizione di questa voce alla quale si rimanda. Il Revisore ha acquisito il dettaglio della quantificazione del Fondo ricostruzione impianti e parco mezzi (€ 3.307.667,82) che viene di seguito riportata evidenziandone le variazioni rispetto all'anno precedente;

▪ Fondo accantonato al 31/12/2022	€ 2.179.696,18 formato da:
• Spese per ampliamento sede via Ximenes € 1.559.983,62	
• Manutenzione ed adeguamento sede Ponte d'Arbia € 301.244,95	
• Acquisto mezzi d'opera e attrezzature € 318.467,61	
▪ Accantonamento anno 2023	€ 1.127.971,64
• Acquisto mezzi d'opera e attrezzature € 400.041,78	
• Manutenzione ed adeguamento sede storica € 727.929,86	

❑ Il sottoscritto Revisore prende atto delle risultanze degli indici trimestrali di tempestività

dei pagamenti dai quali emerge il segnale positivo della capacità del consorzio di pagare i propri fornitori entro le scadenze contrattuali previste.

❑ Il Consorzio al 31/12/2023 evidenzia la seguente situazione dell'indebitamento:

- Quota capitale mutui da rimborsare al 31/12/2023 € 974.034,15
- Quota capitale mutui rimborsati nel 2023 € 201.252,61
- Interessi passivi di competenza nel 2023 € 31.002,84

❑ I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti. A tal proposito si evidenzia che la voce di bilancio *Risconti passivi* (€ 35.443.190,69) si riferisce per € 31.263.560,90 a commesse in corso di lavori finanziati da soggetti esterni. In nota integrativa è fornito il dettaglio della parte dei risconti passivi relativa ai lavori, i cui impegni di spesa risultano dalla contabilità finanziaria/budgettaria (l'Ente ha fornito al revisore il bilancio finanziario 2023 ENTRATE e SPESE).

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia i costi e i ricavi di competenza secondo le disposizioni contabili previste dalla normativa regionale e nazionale, oltre che dai principi contabili internazionali.

COSTI		RICAVI	
Acquisti di beni	1.062.946,64	Proventi da ruoli contributivi	12.786.549,91
Acquisti di servizi	4.227.827,50		
Variazione rimanenze	-8.915,07	Contributi per manutenzione straordinaria su beni di terzi	360.544,64
Godimento di beni di terzi	645.040,50	Contributi per la realizzazione di nuove opere di terzi	532.363,01
Personale	5.388.701,66		
Ammortamenti e svalutazioni	1.728.003,16		
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.744.580,82	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.695,55
Oneri diversi di gestione	248.519,21	Altri ricavi e proventi	1.260.162,26
Oneri finanziari netti	35.944,12		
Oneri straordinari	36.783,77	Proventi finanziari	438301,71
Imposte sul reddito	421.561,22	Proventi straordinari	129.252,25
TOTALE COSTI	15.530.993,53	TOTALE RICAVI	15.548.869,33
UTILE DI ESERCIZIO	17.875,80		

In relazione alla gestione corrente dell'esercizio 2023 il sottoscritto Revisore ha richiesto

chiarimenti all'amministrazione del Consorzio al fine di analizzare le motivazioni degli scostamenti tra le previsioni e i risultati definitivi, acquisendo ove necessario, documentazione a supporto degli stanziamenti di bilancio. A tal proposito in merito ai ricavi per "Proventi e ruoli contributivi" è opportuno evidenziare che tale posta tiene conto della differenza tra i ricavi riscontati in quanto non di competenza e i risconti passivi dell'esercizio precedente imputati a ricavo nel 2023.

RICHIAMI DI INFORMATIVA

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. d), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, il Revisore ha redatto i "richiami d'informativa", riferiti agli aspetti sui quali, secondo il proprio giudizio professionale, ritiene opportuno richiamare l'attenzione degli utilizzatori, in quanto si tratta di informazioni fondamentali per la comprensione del bilancio.

I) RILEVAZIONE DEI FATTI GESTIONALI DEL CONSORZIO IN CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

Con le modifiche al "Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili", Allegato 3 alla Delibera di Giunta 835/2014, recentemente approvate, sono state superate alcune delle criticità riscontrate dagli uffici nella redazione dei bilanci dei Consorzi. In particolare è stata precisata la procedura per attivare l'impiego dell'utile di esercizio e chiariti alcuni aspetti sulla funzione autorizzatoria dei bilanci.

Tra le implementazioni necessarie al sistema informativo degli uffici si segnala l'opportunità di introdurre una contabilità analitica (per commessa). Questo si tradurrebbe non in un mero adempimento ma fornirebbe informazioni fondamentali per una corretta gestione contabile dei lavori pubblici da parte delle aree tecniche e consentirebbe di ottimizzare la visione, sia annuale che pluriennale, dell'avanzamento dell'opera a livello economico e finanziario.

II) CONTINUO ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Revisore richiamando i propri pareri sottolinea l'importanza di un continuo adeguamento degli strumenti di programmazione adeguandoli alla mutevolezza del sistema economico nel quale opera l'Ente, con l'obiettivo di ottenere un costante monitoraggio dell'andamento dei flussi economici e patrimoniali del Consorzio.

III) LE COMMESSE DI GESTIONE STRAORDINARIA CON FINANZIAMENTO DI TERZI

Come evidenziato nelle relazioni ai precedenti bilanci, una particolare attenzione deve essere prestata ai Contributi per la realizzazione di nuove opere di terzi assegnati al Consorzio, in funzione delle importanti nuove commesse ricevute dalla Regione e a livello statale. Tali raccomandazioni, risultano ancora attuali, in considerazione del fatto che tali

commesse sono in parte ancora nello stato di progettazione, e, se da un lato apportano un vantaggio per l'attività consortile, per i consorziati e per il territorio, dall'altro, richiedono un'oculata gestione delle risorse soprattutto nelle fasi iniziali di progettazione ed cantierizzazione delle opere, nelle quali fasi si potrebbe manifestare una discrasia temporale tra la rilevazione degli effetti finanziari e quelli economici, ovvero più in generale, un flusso di risorse non correlato (anticipato o posticipato) all'effettivo avanzamento dei lavori in base ai cronoprogrammi delle singole commesse.

Sezione B - Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Nel corso delle ordinarie attività di verifica periodiche, ed in particolare dal controllo della cassa dell'Ente, e dai controlli a campione sulla contabilità e sugli atti amministrativi, nonché nel corso delle verifiche sulle variazioni di bilancio, non sono emerse particolari criticità che possono influire negativamente sul giudizio al Bilancio Consuntivo 2023, né sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali e/o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Nel corso dei lavori il revisore è stato supportato dal personale amministrativo del Consorzio sotto la supervisione e/o diretta partecipazione del Presidente, del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo, i quali hanno sempre dimostrato la massima disponibilità ed hanno reso edotto il revisore dell'andamento consortile, dando istruzioni ai dipendenti di fornire tutte le informazioni necessarie alle verifiche.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del revisore è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante l'anno il Revisore ha svolto il controllo sulle attività deliberative dell'Assemblea attraverso una sistematica partecipazione alle relative sedute ed ha espresso il proprio parere sulle variazioni di bilancio intervenute nel 2023. Il revisore ha inoltre partecipato ai lavori dell'Ufficio di Presidenza ed ha sempre ricevuto le convocazioni dello stesso, verificandone la correttezza di convocazione e svolgimento.

Il revisore ha acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il revisore ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il revisore ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti del Consorzio, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni dell'Allegato 3 della sopra citata D.G. 835/2014 – "Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione ed applicazione dei principi contabili al Consorzio Bonifica" e ss.mm.ii, nonché per quanto non disciplinato dal Manuale Operativo facendo riferimento ai Principi Contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e per quanto a conoscenza dell'Organo di Revisione, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

CONCLUSIONI

Dopo aver constatato la convocazione della assemblea per il giorno 13 maggio 2024, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, ritenendo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio,

Invita

Il Consorzio ad attenersi alle raccomandazioni espresse nella presente relazione, vigilando costantemente sulla permanenza degli equilibri economici e patrimoniali dell'Ente,

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, da parte dell'Assemblea del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud.

Grosseto, 10 maggio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

~~DOTT. FRANCO MONTANELLI~~
